

## Fusione Aspes e Megas Via libera dai due Cda

I consigli di amministrazione di Aspes Multiservizi e di Megas - società pesaresi erogatrici di servizi energetici, ambientali, idrici - hanno approvato ieri il progetto di fusione.

Lo riferisce un comunicato, in cui si legge che “entro la fine dell’anno nascerà la società multiservizi della provincia di Pesaro Urbino, secondo operatore delle Marche, con un fatturato che nel 2006 è stato di oltre 110 milioni di euro e con oltre 15 milioni di Ebitda”.

“L’integrazione territoriale di Pesaro e dell’entroterra di Urbino - si legge ancora - offre interessanti opportunità di natura industriale sia sulla parte dei servizi a rete, sia su quella dei servizi ambientali”.

Dopo l’accordo di fusione tra Megas di Urbino e Aspes Multiservizi di Pesaro, che darà vita alla nuova società Marche Multiservizi, di cui il Gruppo Hera deterrà il 41,8 per cento verrà ceduta ad Hera la società Megas Trade, che attualmente è attiva nella vendita di gas ed elettricità nel territorio urbinato.

Megas Trade, che ha chiuso il 2006 con oltre 35.000 clienti e circa 78 milioni di mc di gas venduto, verrà successivamente ridenominata HeraComm Marche, e avrà la responsabilità dello sviluppo commerciale nella regione, mentre la sua sede è già stata destinata a Urbino.

La nascita di Marche Multiservizi, completa un percorso avviato oltre un anno fa e rappresenta - precisa una nota diffusa da Hera a Bologna - un passo importante nel percorso di consolidamento dei servizi nella regione Marche e pone le basi per altre possibili aggregazioni.

L’integrazione territoriale di Pesaro e dell’entroterra di Urbino - aggiunge ancora il comunicato - oltre a dare vita al secondo operatore della regione Marche con un fatturato di oltre 110 milioni di Euro nel 2006 - offre opportunità di natura industriale sia sulla parte dei servizi a rete, sia su quella dei servizi ambientali.

Marche Multiservizi servirà un bacino di quasi 300.000 abitanti, offrendo i servizi energia, ambientali ed idrico. I clienti nel servizio gas sono circa 80.000 con oltre 160 milioni di mc distribuiti. Nell’area ambientale le tonnellate raccolte sono oltre 140.000, mentre i metri cubi d’acqua erogati superano i diciotto milioni.

Mentre il cammino verso l’azienda unica provinciale dei servizi procede dopo aver incassato l’ok dei consigli comunali di Pesaro e Urbino e del consiglio provinciale, la polemica su questa scelta strategica non accenna a ricomporsi e resta terreno di forte scontro politico in modo del tutto trasversale.

(29.06.07)